



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Corso di «Project Management per l'ICT»

A.A. 2021/2022

Parte II: Il PMI e le certificazioni PMP e CAPM

Prof. Domenico Ursino

d.ursino@univpm.it

- Il PMI – Project Management Institute (www.pmi.org) è l'ente più autorevole a livello mondiale nel campo del Project Management.
- È stato fondato nel 1969 negli Stati Uniti con lo scopo di uniformare le pratiche comuni alla gestione di progetto nei settori più disparati e nel 1983 ha pubblicato il primo studio per lo sviluppo di procedure e concetti necessari a supportare la professione del project manager.
- La mission del PMI è: *Making Project Management Indispensable for Business Results®*.
- Le attività principali del PMI consistono nell'instaurazione di relazioni con le comunità di business pubbliche e private, in una continua diffusione della cultura del Project Management, nell'attivazione di programmi di formazione, nell'erogazione di seminari periodici, nell'attivazione di programmi di ricerca, nell'organizzazione di congressi annuali e, soprattutto, nella pubblicazione di standard professionali e nell'attivazione di programmi di certificazione a livello internazionale.
- La diffusione dell'istituto e delle sue iniziative è stata formidabile negli anni fino a giungere oggi a numeri considerevoli e in continua evoluzione, sia in termini di certificati, sia in termini di iscritti, sia in termini di associazioni locali che rappresentano il PMI, i cosiddetti Chapter.

- Nella **seguinte tabella** sono **riportati alcuni numeri che mostrano questa evoluzione** confrontando i dati a giugno 2013 e quelli a novembre 2018.

<i>Voce</i>	<i>Maggio 2013</i>	<i>Marzo 2018</i>	<i>% crescita</i>
N. certificati PMP	537.413	853.281	58,8%
N. certificati CAPM	21.397	35.039	63,8%
N. iscritti al PMI	424.657	527.185	24,1%
N. Chapter	267	292	9,4%
N. paesi rappresentati	164	208	26,8%

- Le certificazioni proposte dal PMI sono le seguenti:
 - **PMP®** – *Project Management Professional*;
 - **CAPM®** – *Certified Associate in Project Management*;
 - **PgMP®** – *Program Management Professional*;
 - **PfMP®** – *Portfolio Management Professional*;
 - **PMI-SP®** – *PMI Scheduling Professional*;
 - **PMI-RMP®** – *PMI Risk Management Professional*;
 - **PMI-ACP®** – *PMI Agile Certified Practitioner*;
 - **PMI-PBA®** – *PMI Professional in Business Analysis*.
- La certificazione **PMP®** è orientata tipicamente al professionista nel Project Management e in particolare alla figura del project manager.

- La certificazione CAPM® è il primo livello di certificazione alla professione, e si rivolge tipicamente all'assistente del project manager e a tutti coloro che partecipano a team di progetto o sono coinvolti nella gestione dei progetti.
- La certificazione PgMP® è orientata al coordinatore di programma, o program manager, figura specializzata per l'ottimizzazione della gestione dei progetti componenti, dei suoi risultati e dei benefici per l'organizzazione.
- La certificazione PfMP® è orientata al portfolio manager o ai membri del *Portfolio Board*, figura di supporto al Top Management nella definizione del migliore portfolio di progetti aziendali e nella sua gestione orientata al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'organizzazione.
- La certificazione PMI-SP® è orientata al professionista esperto della gestione della logica reticolare e della tempistica del progetto, noto spesso con il nome di planner.
- La certificazione PMI-RMP® è orientata alla figura del risk manager o in genere al professionista esperto della gestione dei rischi di progetto.
- La certificazione PMI-ACP® è orientata ai professionisti impegnati nel coordinamento della gestione di progetti con approccio agile (*Agile Project Management*).
- La certificazione PMI-PBA® è orientata agli analisti di business, supporto al progetto e al project manager nella definizione e della gestione dei requisiti del progetto e interfaccia con il cliente.

La certificazione PMP – Requisiti per l'abilitazione all'esame di certificazione PMP

- Per poter accedere all'esame di certificazione PMP il candidato deve soddisfare due tipi di requisiti: di esperienza e di formazione.
- I requisiti minimi di esperienza sono differenti a seconda che il candidato sia o meno laureato.
- Se il candidato è in possesso di titolo di laurea, anche triennale, il requisito è rappresentato da un minimo di 4.500 ore di esperienza nel Project Management, maturati su uno o più progetti.
- Il candidato, avvalendosi di opportuni moduli messi a disposizione dal sito del PMI, deve dichiarare ruolo e numero di ore maturate nella gestione dei progetti in ciascuno degli step previsti: avvio, pianificazione, esecuzione, monitoraggio & controllo e chiusura del progetto.
- Tale esperienza dovrà riguardare un periodo di almeno 36 mesi (non sovrapposti) a partire da 8 anni prima della domanda d'esame.
- Se invece il candidato non è in possesso di laurea il requisito è rappresentato da un minimo di 7.500 ore di esperienza nel Project Management con le stesse regole di cui sopra, ma in un periodo di almeno 60 mesi a partire da 8 anni prima della domanda d'esame.
- In entrambi i casi suddetti, per il requisito di formazione il candidato deve certificare di aver maturato almeno 35 ore (*Contact Hours*) di formazione nel Project Management.

- All'esame PMP® possono partecipare tutti coloro che, soddisfacendo i requisiti suddetti, ne fanno richiesta tramite applicazione proposta dal sito del PMI.
- La domanda d'esame si compila via web ed è composta da tre sezioni:
 - una sezione per i dati anagrafici e per il titolo di studio;
 - una sezione *Experience* per l'esperienza maturata nei progetti;
 - una sezione *Education* per le *Contact Hours* della formazione.
- Il PMI, una volta vagliata la validità della domanda d'esame, risponde con un'e-mail di abilitazione (*Eligibility Letter*) contenente la data ultima per sostenere l'esame corrispondente a un anno dall'accettazione della domanda.
- A valle della presentazione della domanda di abilitazione, il candidato può essere sottoposto ad audit.
- In tal caso i referenti dei progetti e gli enti erogatori della formazione dichiarati nella domanda riceveranno una comunicazione con richiesta di conferma delle dichiarazioni sostenute dal candidato.

- La prenotazione all'esame PMP® si esegue attraverso l'indirizzo web www.prometric.com/pmi e può avvenire soltanto qualora il candidato abbia ricevuto l'abilitazione (*Eligibility Letter*) dal PMI e abbia provveduto al pagamento della tassa d'esame.
- La sede d'esame PMP® può essere scelta dal candidato tra quelle disponibili (a tutto dicembre 2017 in Italia ce n'è una a Roma e una a Milano).
- L'esame viene erogato tramite computer con un test su 200 domande a risposta multipla in 4 ore (senza interruzioni).
- Delle quattro risposte proposte una sola è esatta. La risposta errata non prevede penalizzazione di punteggio.
- 25 delle 200 domande sono inserite dal PMI a scopo di verifica: non sono note all'esaminando e non influenzano il risultato dell'esame.
- La soglia di risposte esatte per superare l'esame non è nota, ma verosimilmente può essere considerata intorno al 65-70% delle 200 totali.
- La lingua ufficiale d'esame è l'inglese, ma il candidato, all'atto della prenotazione d'esame, ha la possibilità di chiedere l'accesso alla traduzione delle domande e delle risposte (*Language Aid*) in italiano o in altra lingua.

- L'esame per la certificazione PMP® verifica la conoscenza, l'esperienza, l'applicazione e le capacità d'analisi del candidato in ambito Project Management, ispirandosi principalmente, ma non esclusivamente, al *PMBOK® Guide*.
- Questo comporta che:
 - le domande non mirano a verificare la conoscenza di definizioni presenti nel *PMBOK® Guide* e non mirano alla memorizzazione dei processi e dei loro input, output e tool/technique (solo poche domande richiedono la memorizzazione di tali entità);
 - alcune domande possono rifarsi ad argomenti trattati in altri testi consigliati: per esempio il testo di Kerzner o quelli di Verma per gli argomenti legati all'approccio relazionale comportamentale come leadership, motivazione, gestione dei conflitti e altro;
 - un grande numero di domande è di tipo situazionale, ovvero propongono situazioni del mondo reale della gestione progetti (per esempio: "Cosa faresti nel caso in cui...");
 - solo alcune domande prevedono l'applicazione di formule, che comunque sono semplici e che bisogna sapere;
 - è importante la conoscenza specifica della terminologia del Project Management secondo il *PMBOK® Guide*: non perdere di vista il glossario!;
 - è importante conoscere il significato degli acronimi usati nelle domande;
 - generalmente le domande possono avere più risposte giuste, ma si chiede la risposta "più giusta"; su questo argomento è necessario fare molti esercizi.

- La composizione delle domande d'esame PMP® segue questo schema:

Argomento	N. domande	%
Avvio del progetto (<i>Project Initiating</i>)	26	13%
Pianificazione del progetto (<i>Project Planning</i>)	48	24%
Esecuzione del progetto (<i>Project Executing</i>)	62	31%
Monitoraggio e controllo del progetto (<i>Project Monitoring and Controlling</i>)	50	25%
Chiusura del progetto (<i>Project Closing</i>)	14	7%

- Per mantenere la certificazione PMP® si devono acquisire 60 crediti formativi (PDU® – *Professional Development Unit*) ogni 3 anni.
- L'acquisizione dei PDU® avviene con un meccanismo di autocertificazione previa partecipazione a corsi, seminari e convegni, uso di strumenti di esercitazione e test sul Project Management erogati da istituti o aziende certificate REP® – *Registered Education Provider* dal PMI, con la logica di 1 PDU per ogni ora di corso/evento.
- Le PDU® si acquisiscono inoltre:
 - svolgendo attività di project management;
 - scrivendo articoli per giornali referenziati dal PMI;

- scrivendo materiale per corsi di formazione sul Project Management;
 - attraverso studi e ricerche personali sul Project Management;
 - attraverso azioni di volontariato sul Project Management del PMI o in organizzazioni ufficialmente riconosciute dal PMI.
-
- Le PDU acquisite si registrano tramite il sito del PMI.
 - Il rinnovo della certificazione è sottoposto al pagamento di una tassa.
 - Per qualsiasi informazione sul mantenimento della certificazione PMP fare riferimento al già citato documento *The PMP® Certification Handbook*.

- La qualifica CAPM (*Certified Associate in Project Management*) si rivolge a più figure:
 - all'assistente del project manager;
 - al componente del team di supporto al Project Manager (PO – Project Office);
 - al componente del PMO – Project Management Office aziendale;
 - a tutti coloro che stanno per affrontare il mondo del lavoro nell'ambito della gestione progetti.
- Negli ultimi anni la certificazione CAPM è stata spesso inserita nei percorsi formativi base delle aziende che operano per progetti, con lo scopo di diffondere la cultura di Project Management e allineare le persone su un modus operandi e un dizionario omogeneo.
- Tutte le specifiche relative alla certificazione CAPM (domanda d'esame, esame...) sono reperibili scaricando il documento *The CAPM Certification Handbook* dal sito del PMI.

La certificazione CAPM – Requisito per l'abilitazione all'esame di certificazione CAPM

- Il requisito per poter accedere all'esame di certificazione CAPM® è:
 - un'esperienza di almeno 1.500 ore vissuta in team di progetto
- oppure
- una formazione sul Project Management per un numero minimo pari a 23 ore (*Contact Hours*).
- La domanda d'esame CAPM® si compila via web ed è composta da tre sezioni.
- La sezione per i dati anagrafici è obbligatoria, mentre deve essere riempita, a seconda dei casi, o la sezione *Experience* per l'esperienza maturata nei progetti, oppure la sezione *Education* per le *Contact Hours* della formazione.
- Il PMI, una volta vagliata la validità della domanda d'esame, risponde con un'e-mail di abilitazione (*Eligibility Letter*) contenente la data ultima per sostenere l'esame corrispondente a un anno dall'accettazione della domanda.
- A valle della presentazione della domanda di abilitazione, il candidato può essere sottoposto ad audit.
- In tal caso i referenti dei progetti e gli enti erogatori della formazione dichiarati nella domanda riceveranno una comunicazione con richiesta di conferma delle dichiarazioni sostenute dal candidato.

- La prenotazione all'esame CAPM® si esegue attraverso l'indirizzo web www.prometric.com/pmi e può avvenire soltanto qualora il candidato abbia ricevuto l'abilitazione (*Eligibility Letter*) dal PMI e abbia provveduto al pagamento della tassa d'esame.
- La sede dell'esame CAPM® può essere scelta dal candidato tra le sedi disponibili listate nel sito Prometric.
- L'esame viene erogato tramite computer con un test su 150 domande a risposta multipla in 3 ore (senza interruzioni).
- Delle quattro risposte proposte una sola è esatta. La risposta errata non prevede penalizzazione di punteggio.
- 15 delle 150 domande sono inserite dal PMI a scopo di verifica: non sono note all'esaminando e non influenzano il risultato dell'esame.
- La soglia di risposte esatte per superare l'esame non è nota, ma verosimilmente può essere considerata intorno al 65-70% delle 150 totali.
- La lingua ufficiale d'esame è l'inglese, ma il candidato, all'atto della prenotazione d'esame, ha la possibilità di chiedere l'accesso alla traduzione delle domande e delle risposte (*Language Aid*) in italiano o in altra lingua.

- L'esame per la certificazione CAPM® verifica la conoscenza in ambito Project Management e si ispira esclusivamente ai contenuti del *PMBOK® Guide*.
- Questo comporta che:
 - le domande mirano a verificare la conoscenza di definizioni, dei processi e dei loro input, output e tool/technique *PMBOK® Guide*;
 - alcune domande prevedono l'applicazione di formule, che comunque sono semplici e che bisogna sapere;
 - è importante la conoscenza specifica della terminologia del Project Management secondo il *PMBOK® Guide*: non perdere di vista il glossario!;
 - è importante conoscere il significato degli acronimi usati nelle domande;
 - le domande possono avere più risposte giuste, ma si chiede la risposta "più giusta" (e su questo argomento è necessario fare molti esercizi).
- A partire da maggio 2018, il testo base per la preparazione all'esame di certificazione PMP® è *A Guide to the Project Management Body of Knowledge (PMBOK® Guide), Sixth Edition*, Project Management Institute.

- La certificazione CAPM® ha una durata di cinque anni e non è rinnovabile.
- Una volta trascorso tale periodo, la naturale evoluzione per il candidato, qualora soddisfatti i requisiti, è quella di acquisire la certificazione PMP®.
- L'alternativa è quella di sostenere di nuovo l'esame per acquisire la certificazione CAPM® che sarà valida per i successivi cinque anni.

Le certificazioni PMP e CAPM e la qualifica italiana dei project manager secondo UNI 11648

- I certificati PMP® e CAPM® sono privilegiati per l'ottenimento della qualifica italiana di project manager.
- Nel 2016 è stata pubblicata in Italia la norma UNI 11648:2016 “Attività professionali non regolamentate – Project Manager – Definizione dei requisiti di conoscenza, abilità e competenze”, che, prima in Europa, definisce “i requisiti relativi all’attività professionale del project manager, di equivalenti figure che gestiscono progetti o di altri ruoli organizzativi che svolgono equivalenti funzioni”.
- Questa norma è conforme con la UNI ISO 21500:2013 “Guida alla gestione dei progetti” a sua volta derivante dalla ISO 21500:2012 “Guidance on project management”.
- La UNI 11648 e la UNI ISO 21500 contengono le tematiche su cui si basa l’esame per ottenere la qualifica italiana per project manager.
- La UNI 11648 stabilisce inoltre requisiti e modalità d’esame.
- Gli esami sono erogati da alcuni Organismi di Certificazione (OdC) accreditati da Accredia, come ICIM, Cepas e altri.
- Quanto sopra comporta che la qualifica secondo la UNI 11648 è ufficialmente riconosciuta dallo stato italiano.

Le certificazioni PMP e CAPM e la qualifica italiana dei project manager secondo UNI 11648

- L'esame per la qualifica di project manager consta di tre prove:
 - una prima prova scritta per misurare le conoscenze del candidato in ambito Project Management, con domande a risposta chiusa;
 - una seconda prova scritta per misurare le conoscenze e l'abilità del candidato, con domande situazionali a risposta chiusa e/o domande aperte o commenti su scenari e casi di studio di progetto;
 - una terza prova orale con colloquio su un progetto coordinato dal candidato, che prevede approfondimenti sulla disciplina.
- Già dalla precedente quinta edizione, il *PMBOK® Guide* è allineato alla UNI ISO 21500. Tale allineamento è stato rafforzato nella sesta edizione.
- Per quanto descritto precedentemente e per l'alto livello delle certificazioni stesse, i certificati PMP e CAPM, sono favoriti nell'esame per la qualifica italiana, in quanto:
 - i certificati PMP sono ammessi a sostenere la sola prova orale;
 - i certificati CAPM non sosterranno la prima prova scritta.